

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE ~~CONSIGLIO~~/COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n° <u>10</u> del Registro	<b>Oggetto:</b> Approvazione Piano Intervento ARO Pettineo - Motta D'Affermo - Castel di Lucio.
Data <u>13-10-2017</u>	

L'anno Duemiladiciasette il giorno TREDICI del mese di OTTOBRE alle ore 17,00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di PAOS. convocazione ed in sessione ORDINARIA, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	CUVA	GIUSEPPE	PRESIDENTE	X	
2	MARINARO	ANGELA	VICE PRESIDENTE	X	
3	ADAMO	DAVIDE	CONSIGLIERE	X	
4	ALFERI	FRANCESCO ROCCO	CONSIGLIERE		X
5	ANSALONI	CARLO	CONSIGLIERE	X	
6	BELLARDITA	ROSARIO	CONSIGLIERE		X
7	BRUGNONE	CRISTINA	CONSIGLIERE		X
8	CIARDO	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
9	MARTORANA	LUCIA RITA	CONSIGLIERE	X	
10	PATIRI	ROCCO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 10      In carica n. 10      Presenti n. 7      Assenti n. 3

Partecipano IL VICE SINDACO A. PULVINO E L'ASS. DI PAIHA.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale R. CUVA

Partecipa il Segretario Comunale Dr. A. NERMONI

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;  
 Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;  
 Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;  
 Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dall'ufficio tecnico su indicazione del Sindaco allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Sindaco

**Oggetto:** Approvazione Piano Intervento ARO - Pettineo - Motta D'Affermo - Castel di Lucio.

### PREMESSO CHE:

- l'art. 201 comma 1 del D. Lgs 03/04/2006 n. 152 prevede che la Regioni disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli Enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale prevedendo che gli stessi, costituiscono le Autorità d'Ambito di cui al successivo comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo dei servizi di gestione integrata dei rifiuti;
- l'art. 201 comma 1 del D. Lgs 03/04/2006 n. 152 individua l'Autorità d'ambito quale struttura dotata di personalità giuridica costituita in ciascun ambito territoriale ottimale delimitato dalla competente regione, alla quale gli Enti Locali partecipano obbligatoriamente ed alla quale è trasferito l'esercizio delle loro competenze in materia di gestione integrata dei rifiuti;
- la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 ha dettato la disciplina di riforma in Sicilia della gestione integrata dei rifiuti nonché della messa in sicurezza della bonifica, del ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali ambientali e paesaggistici in maniera coordinata con le disposizioni del D. lgs 3/04/2006 n. 152 successive modifiche ed integrazioni, e in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- la legge regionale 8 aprile 2010 n. 9 in particolare l'art. 5 comma 1 sulla base delle esigenze di efficacia, efficienza ed economicità di cui all'art. 200 comma 1 lettera f) del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e in attuazione dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui ai commi 33 e 38 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, nonché al fine di consentire il sollecito assetto organizzativo derivante dall'applicazione della legge regionale sopra citata riconferma gli ambiti territoriali ottimali (ATO) costituiti in applicazione dell'art. 45 della legge regionale 8 febbraio 2007 n. 2 quali identificati nel decreto presidenziale 20 maggio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana 6 giugno 2008, n. 25;
- tale disciplina è stata integrata nella parte relativa agli ambiti territoriali ottimali, dall'art. 2 comma 6 della L.R. 9 maggio 2012 n. 26, il quale, integrando l'art. 5 comma 2, della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, ha attribuito alla Regione la possibilità di modificare la rigida delimitazione territoriale di cui al citato art. 5 della L.R. 8 aprile 2010 n. 9, attraverso l'utilizzo della facoltà di cui al terzo periodo dell'art. 3 bis del Decreto Legge 13 agosto 2011 n. 13, introdotto dall'art. 25 comma 1 lettera A del Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito con modificazioni dalla legge 24 marzo 2012 n. 27;
- nell'esercizio di tale attività, la regione Siciliana, a conclusione del procedimento di cui all'art. 5, comma 2 bis, della Legge Regionale 8 aprile 2010 n. 9, come introdotto dall'articolo 11 comma 67, della Legge Regionale 9 maggio 2012 n. 26, ha approvato con Decreto Presidenziale n. 531 del 4 luglio 2012, il piano con il quale sono stati individuati ulteriori 8 ambiti territoriali ottimali di dimensione diversa da quella provinciale, pubblicato nella G.U.R.S. parte I n. 27 del 6 luglio 2012;
- ai sensi della succitata complessiva delimitazione questo Ente appartiene all'ATO ME 1 come emerge dal piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensioni diverse da quella provinciale pubblicato nella G.U.R.S. parte I n. 27 del 6 luglio 2012;
- che all'interno di ciascun Ambito Territoriale, ai sensi della L.R. n. 9/2010 il servizio di gestione integrata dei rifiuti è organizzato, affidato e disciplinato, sulla base di un Piano d'Ambito, da una società consortile di capitali, denominata Società per la Regolamentazione del servizio di Gestione Rifiuti;

- che l'art. 1 comma 2 della L.R. 3/2013 concernente la gestione integrata dei rifiuti è stato introdotto all'art. 5 della L.R. n. 9/2010 il comma 2 ter, i Comuni, in forma singola o associata secondo le modalità consentite dal Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e senza oneri aggiuntivi per la Finanza Pubblica, previa redazione di un Piano d'Ambito con relativo Capitolato d'Oneri e Quadro Economico di Spesa, coerente al Piano d'Ambito e approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, possono procedere all'Affidamento, all'organizzazione, alla gestione del servizio di spezzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, definendo all'uopo perimetri territoriali all'interno degli ATO ( Aree di Raccolta Ottimali-- ARO);
- che, in particolare, il Piano di Intervento deve dimostrare che l'organizzazione del servizio nell'ARO rispetta i principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, spettando invece alla Regione il successivo compito di verificare, in sedi di esame e valutazione del Piano, la sua rispondenza alle predette condizioni riferite al servizio;
- che i comuni di Pettineo, Castel di Lucio e Motta d'Affermo, data la conformazione territoriale, in conformità alle disposizioni impartite dalla Regione, hanno deliberato per una gestione dei rifiuti nell'ambito dei tre comuni:
  - comune di Pettineo delibera G.M. n. 65 del 06/08/2014;
  - comune di Castel di Lucio delibera G.M. n. 99 del 11/09/2014;
  - comune di Motta d'Affermo delibera G.M. n. 37 del 08/07/2014
- che i comuni, Pettineo con delibera C.C. n. 79 del 14/11/2014, Castel di Lucio con delibera C.C. n. 29 del 12/11/2014 e Motta d'Affermo con delibera C.C. n. 69 del 14/11/2014, hanno deliberato di approvare il modello di organizzazione dell'ARO e lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione ex art. 30 D. Lgs n. 267/2000 e ss. mm. ii. tra i comuni di Castel di Lucio, Pettineo e Motta d'Affermo rientranti nell'Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) dell'ATO ME 1.
- che è ferma intenzione dei Comuni di Castel di Lucio, Pettineo e Motta d'Affermo costituirsi in ARO per organizzare e gestire in forma associata il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti;
- che, a tal fine, i predetti Comuni hanno provveduto a redigere il prescritto Piano di Intervento;
- che, allo stato attuale, il Piano d'Ambito non è stato ancora approvato da parte dell'organo competente ( Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti, in acronimo SRR);
- che la mancata approvazione del piano di cui al punto precedente, è stato definitivamente chiarito (cfr. Direttiva Assessoriale n. 2/2013, “ Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito”), non preclude ai comuni di procedere comunque, anche in forma associata, alla redazione del Piano di Intervento e alla successiva approvazione della convenzione necessaria per organizzare, affidare e gestire il servizio in questione;
- che, ad ulteriore conferma di quanto sopra esposto, la Regione ha più volte sollecitato i comuni ad organizzare il servizio in ARO senza necessariamente attendere l'approvazione del Piano d'Ambito di riferimento, ravvisando, pertanto, nel nuovo strumento organizzativo una soluzione idonea a porre fine, o almeno ad attenuare, la grave situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia;

**VISTO** l'art. 4 dell'ord. N. 2/Rif del 2 febbraio 2017 Piano di Intervento allegato che prevede come modalità per la gestione operativa del servizio quella riconducibile allo schema della esternalizzazione, ad eccezione dello spazzamento, mediante ricorso a soggetto esterno con gara ad evidenza pubblica secondo le norme che regolano gli appalti e le concessioni di servizi, considerato – per le ragioni che si trovano espresse nel Piano, lo strumento, tra quelli astrattamente possibili, meglio rispondente alle esigenze di una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio;

**VISTO** che i piani d'ambito e i piani di intervento ARO giacenti presso il dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti presentati da oltre 90 giorni sono immediatamente efficaci dalla scadenza di detto termine senza provvedimento espresso dal Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti. Gli effetti della Ordinanza n. 1/Rif del 1 febbraio 2017 sono reiterati sino al 20 febbraio 2017 e comunque sino all'insediamento dei commissari straordinario nominati in forza della presente ordinanza.

**CONSIDERATO**, pertanto necessario procedere all'approvazione del Piano di Intervento;

**VISTO** il D. Lgs n. 152/2006;

**VISTA** la L.R. n. 9/2010;

**VISTA** la L.R. n. 3/2013;

**VISTO** il D.P. Reg. n. 531 del 04/07/2012 che approva il Piano di individuazione dei bacini territoriali di dimensioni diversa da quella provinciale, prevedendo in via definitiva n. 18 Ambiti Territoriali Ottimali (ATO);

**VISTA** la Direttiva Assessoriale n. 1/2013 “ *Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 integrata e modificata dalla legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3*”;

**VISTA** la Direttiva Assessoriale n. 2/2013, “*Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito*”;

**VISTE** le linee guida per la redazione dei piani di intervento in attuazione dell’art. 5, comma 2-ter della L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. nelle more dell’adozione dei Piani d’Ambito;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** l’Ordinamento Regionale EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

### **PROPONE**

**APPROVARE** il Piano di Intervento predisposto ai sensi dell’art. 5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e costituito dal Piano principale e del relativo quadro economico finanziario previsionale, complessivo e per singolo Comune;

**DI DARE ATTO** che il Piano che si approva riguardante l’organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e assimilati è redatto in conformità alle linee guida appositamente predisposte dal Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti attenendosi alle Linee guida operative per l’ottimizzazione delle raccolte differenziate e la riduzione della produzione dei rifiuti allegate al Piano di Intervento di Gestione dei Rifiuti e dalle Linee Guida per la redazione di Piani d’Ambito emanate dall’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità”;

**DI DARE MANDATO** al Responsabile dell’Area Tecnica di adempiere a tutti gli atti consequenziali;

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo.-

Il Proponente  
Dott. Sebastiano Adamo

**Il Presidente** passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione piano intervento ARO – Pettineo – Motta d'Affermo e Castel di Lucio."

**Il Vice Sindaco Pulvino** illustra per tratti salienti la proposta deliberativa oggetto di discussione stasera, e riferisce ai Consiglieri comunali presenti in aula l'importanza che può avere l'approvazione dell'Aro per il nostro Ente. Dopo riunioni svolte a Pettineo, comune capofila dell'Aro, è stato chiesto l'intervento di un funzionario esperto nel settore per discutere alcune problematiche sorte all'interno delle precedenti riunioni effettuate con i rappresentanti di Pettineo e Castel di Lucio. Per la nostra Amministrazione l'aspetto più rilevante è ridurre i costi rispetto all'attuale tariffa della TARI e dare inizio a Motta d'Affermo ad una vera e propria raccolta differenziata.

**Il Rag. Mazzeo** puntualizza che questo piano, a dir suo, risulta sprovvisto di alcuni documenti fondamentali prima che possa essere esitato favorevolmente da questo organo consiliare, inoltre lo stesso si dichiara molto perplesso sulla circostanza che la tariffa da applicare risulta più elevata rispetto a quella in vigore nel vicino Comune di S. Stefano di Camastra dove è in funzione l'ARO con i comuni di Reitano e Caronia, e si dichiara altresì scettico che la tariffa possa diminuire notevolmente rispetto a quella in vigore nel Comune di Motta d'Affermo.

Esaurita la discussione **Il Presidente** chiede il **Rinvio** dell'argomento alla prossima seduta consiliare, poiché anche questa volta la proposta deliberativa risulta sprovvista del parere del Responsabile dell'Area Tecnica, e richiede che nel prossimo consiglio ci sia la presenza sia del Responsabile dell'Area Tecnica che quella del Responsabile dell'Area Finanziaria, dopo che quest'ultimi abbiano illustrato analiticamente il punto a tutti i consiglieri comunali

**Il Presidente** passa alla votazione di rinvio della proposta deliberativa;

Presenti e votanti 7

Favorevoli ad unanimità.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Presidente

Vista la superiore votazione.

## DELIBERA

Di rinviare la proposta di deliberazione, avente ad oggetto: "Approvazione piano intervento ARO – Pettineo – Motta d'Affermo e Castel di Lucio."

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella regione Siciliana, approvato con Legge regionale 15 Marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to R. EVVA

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to A. MARINANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to A. WIEKOWO

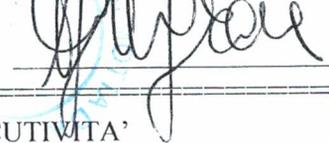
CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta d'Affermo

13/19/2017

Il Segretario Comunale


CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

\_\_\_ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L. R. n. 44/91  
( decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

\_\_\_ E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L. R. n. 44/91  
( per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

Ai sensi dell'art. 11 della L.R.n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
E che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'ufficio opposizioni o reclami.

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale  
\_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
\_\_\_\_\_